

## Piani e strategie di transizione verso l'energia pulita in comuni e regioni

### Clean energy transition plans and strategies in municipalities and regions

**TOPIC ID:**

LIFE-2024-CET-LOCAL

**Ente finanziatore:**

Commissione europea

Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE)

**Obiettivi ed impatto attesi:**

Il tema mira a fornire alle autorità locali e regionali le capacità, gli approcci integrati e le strutture organizzative necessarie per fornire e attuare piani e strategie per la transizione energetica pulita (CET). Le autorità locali e regionali (LRA) sono una leva decisiva per il raggiungimento degli obiettivi dell'UE in materia di Green Deal a breve, medio e lungo termine, come gli obiettivi climatici ed energetici per il 2030 stabiliti nella Legge europea sul clima e le relative revisioni legislative "Fit for 55", in particolare le direttive sull'efficienza energetica e sulle energie rinnovabili.

Gli enti regionali e locali hanno anche un ruolo molto importante da svolgere per eliminare gradualmente la dipendenza dell'UE dalle importazioni di combustibili fossili, nell'ambito del piano REPowerEU, e sono in grado di contribuire a iniziative specifiche come la preparazione e l'attuazione dei piani nazionali per l'energia e il clima (NECP) e dei loro aggiornamenti; lo sviluppo di piani locali di riscaldamento e raffreddamento nei comuni e il ruolo guida del settore pubblico in materia di efficienza energetica; la Renovation Wave e la mobilitazione degli investimenti nell'energia pulita; il Meccanismo di transizione giusta; l'accelerazione dei processi di autorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili (FER) e l'attuazione della strategia solare dell'UE, tra le altre.

Molti comuni e altri enti pubblici hanno già fissato obiettivi ambiziosi di transizione verso l'energia pulita, ad esempio attraverso i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (SECAP) o simili, ed è ora evidente la necessità di realizzare questi piani/strategie e di implementare azioni per l'energia sostenibile a breve, medio e lungo termine a un livello di ambizione e ritmo senza precedenti, al fine di rispettare gli obiettivi energetici e climatici dell'UE.

Pertanto, è fondamentale che gli enti regionali e locali sviluppino e rafforzino le loro capacità e competenze per fornire e attuare piani e strategie CET. Ciò è particolarmente necessario per i comuni di piccole e medie dimensioni, per le aree rurali e isolate e per le regioni ad alta intensità di carbonio, che potrebbero anche trarre vantaggio dalle precedenti esperienze di successo e dal know-how dei paesi all'avanguardia in sfide simili.

Per realizzare la transizione energetica in modo olistico è necessario che le LRA mettano in atto un approccio integrato per implementare azioni energetiche sostenibili, garantendo un forte impegno politico, l'assegnazione di chiare responsabilità e l'identificazione di risorse e opportunità di finanziamento adeguate. Ciò potrebbe essere supportato da strutture organizzative solide e durature, con l'obiettivo di integrare l'obiettivo della neutralità del carbonio in tutti i settori rilevanti (produzione e consumo di energia, edifici, teleriscaldamento e raffreddamento, mobilità e trasporti, uso del suolo, rifiuti,

acqua, salute, ecc. Queste strutture, nuove o già esistenti, potrebbero includere, ad esempio, team multidisciplinari e intersettoriali all'interno delle LRA e dovrebbero facilitare il dialogo e la collaborazione tempestivi e pertinenti con altri livelli di governance e con le principali parti interessate.

Le azioni dovrebbero considerare le potenziali sinergie e la cooperazione con le iniziative complementari dell'UE che affrontano il ruolo delle LRA nella transizione verso l'energia pulita, in particolare il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, l'Iniziativa Energia Pulita per le Isole dell'UE, la Missione Horizon Europe per le Città Climatiche e Intelligenti, ManagEnergy, BUILD UP Skills e altre iniziative potenzialmente rilevanti. Anche le iniziative di assistenza tecnica e di finanziamento privato esistenti, come lo Strumento europeo di assistenza all'energia locale (ELENA), l'Assistenza allo sviluppo dei progetti (PDA) LIFE CET, il Mercato delle città intelligenti (Smart Cities Marketplace) e lo Strumento per le città dell'UE (EU City Facility), dovrebbero essere prese in considerazione al fine di accedere a un sostegno dedicato per finanziare l'attuazione delle azioni per l'energia sostenibile previste dai piani CET locali e regionali.

Ambito di applicazione:

Le azioni dovrebbero fornire un supporto tecnico a un numero significativo di LRA, a seconda del contesto di riferimento, e costruire le loro capacità di fornire e attuare piani e strategie CET ambiziosi a breve e medio termine per il 2030 - con il potenziale di aprire la strada all'obiettivo della neutralità del carbonio per il 2050 - in coerenza con gli obiettivi energetici e climatici dell'UE e con le politiche e le iniziative pertinenti. L'attenzione dovrebbe essere rivolta alla realizzazione di un giusto mix di attività che permettano di costruire/aumentare le competenze tecniche, legali, finanziarie, amministrative e di innovazione sociale degli enti regionali e locali, con il chiaro obiettivo di avviare l'attuazione di azioni per l'energia sostenibile con un approccio integrato nelle loro circoscrizioni.

Le proposte devono riguardare uno o più dei seguenti punti, purché le attività proposte siano pertinenti e coerenti. La trattazione di più di un punto non aumenta necessariamente la rilevanza della proposta.

- Realizzare programmi di capacity building ampi e approfonditi per i responsabili politici e i funzionari pubblici sull'attuazione dei piani e delle azioni della CET. I programmi di sviluppo delle capacità dovrebbero essere di scala, ambiziosi in termini di numero di partecipanti formati e di volume e profondità dell'offerta formativa, con effetti duraturi e adattati alle esigenze specifiche e alle lingue nazionali, come appropriato.

- Sviluppare e sperimentare progetti e approcci integrati che aiutino i comuni a sviluppare e semplificare i piani di riscaldamento e raffreddamento in linea con l'obiettivo di neutralità del carbonio e con altre politiche settoriali. Unire gli sforzi a livello regionale o ad altri livelli appropriati per fornire servizi di supporto ai Comuni su questo tema. Facilitare il dialogo con le parti interessate, i cittadini e i vari livelli di governance, comprese le autorità nazionali.

- Creare e/o potenziare le strutture organizzative per integrare l'obiettivo della neutralità del carbonio e coordinare l'attuazione e il monitoraggio dei piani integrati di transizione energetica pulita e facilitare gli scambi efficaci tra i diversi livelli di governance e l'impegno attivo delle parti interessate pubbliche e private, compresi i cittadini e/o le comunità.

Impatto previsto:

Le proposte devono presentare i risultati concreti che saranno forniti dalle attività e dimostrare come questi risultati contribuiranno agli impatti specifici del tema. Questa dimostrazione deve includere un'analisi dettagliata del punto di partenza e una serie di ipotesi ben documentate, e stabilire chiari legami di causalità tra i risultati e gli impatti previsti.

Le proposte presentate nell'ambito di questo tema devono dimostrare come contribuiranno a fornire capacità, competenze e strutture adeguate alle autorità locali e regionali per la realizzazione e l'attuazione di piani e strategie per la transizione verso l'energia pulita.

Le proposte devono quantificare i risultati e gli impatti utilizzando gli indicatori previsti per il tema, quando sono rilevanti per le attività proposte. Dovranno inoltre proporre indicatori specifici per le attività proposte. Non ci si aspetta che le proposte affrontino tutti gli impatti e gli indicatori elencati. I risultati e gli impatti devono essere quantificati per la fine del progetto e per i 5 anni successivi.

Gli indicatori per questo tema includono:

- Numero di azioni di transizione energetica pulita attuate (o avviate) entro la fine dell'azione.
- Risorse finanziarie dedicate o stanziare per l'attuazione di piani/strategie di CET e azioni specifiche di CET.
- Numero di politiche/piani/strategie stabilite attraverso l'azione.
- Numero di responsabili politici/funzionari pubblici con capacità/competenze migliorate.
- Numero medio di ore di formazione per partecipante ai programmi di sviluppo delle capacità.
- Numero di strutture organizzative create/rinforzate.
- Numero di dialoghi/cooperazioni istituzionalizzati all'interno e all'esterno delle autorità pubbliche, compresi i pari, le parti interessate private e/o la società civile.
- Numero di soggetti pubblici e privati coinvolti.
- Dimostrazione di un impegno politico sicuro e delle risorse necessarie.

Le proposte devono inoltre quantificare gli impatti relativi ai seguenti indicatori comuni per il sottoprogramma LIFE Clean Energy Transition:

- Risparmio di energia primaria innescato dal progetto in GWh/anno.
- Risparmio energetico finale innescato dal progetto in GWh/anno.
- Produzione di energia rinnovabile attivata dal progetto (in GWh/anno).
- Riduzione delle emissioni di gas serra (in tCO<sub>2</sub>-eq/anno).
- Investimenti in energia sostenibile (efficienza energetica ed energia rinnovabile) attivati dal progetto (cumulativi, in milioni di euro).

## **Criteri di eleggibilità:**

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed enti affiliati) devono:

- essere persone giuridiche (enti pubblici o privati)
- essere stabilito in uno dei paesi ammissibili, ossia:
  - Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM)) - Paesi non UE:
  - Paesi SEE elencati e paesi associati al programma LIFE (elenco dei paesi partecipanti)
  - il coordinatore deve avere sede in un Paese ammissibile.

I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel Registro dei Partecipanti - prima di presentare la proposta - e dovranno essere convalidati dal Servizio Centrale di Convalida (REA Validation). Per la convalida, sarà richiesto loro di caricare documenti che dimostrino lo status giuridico e l'origine. Altre entità possono partecipare in altri ruoli del consorzio, come partner associati, subappaltatori, terze parti che forniscono contributi in natura, ecc.

Le proposte devono essere presentate da almeno 3 richiedenti (beneficiari, non entità affiliate) di 3 diversi Paesi ammissibili.

**Contributo finanziario:**

La Commissione ritiene che le proposte che richiedono un contributo dell'UE fino a 1,75 milioni di euro consentano di affrontare adeguatamente gli obiettivi specifici. Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di proposte che richiedano altri importi.

**Scadenza:**

19 settembre 2024 17:00:00 ora di Bruxelles

**Ulteriori informazioni:**

[call-fiche\\_life-2024-cet\\_it.pdf \(europa.eu\)](#)